

PREMIO IMPRENDITORI PER IL BENE COMUNE

Ecco i nomi degli imprenditori che ieri sera sono stati premiati

Verona, 26 novembre 2022 – Si è tenuta ieri sera nella Sala Plenaria del Festival della Dottrina Sociale la premiazione “**Imprenditori per il bene comune**”.

Il riconoscimento è stato istituito da Cattolica Assicurazioni, che fin dalla prima edizione valorizza gli imprenditori che operano sia nel mondo profit che no-profit, e che si sono distinti per la propria capacità di orientare l'impresa al bene.

Ecco i nomi dei premiati e le motivazioni:

Pierluigi Agazzi

Adeodata

Profit

Motivazione: Pierluigi Agazzi è un uomo che ha inteso l'impresa come un dono da amministrare e non un bene da possedere. Nato senza l'ambizione di diventare imprenditore, ne riveste pienamente il ruolo rispondendo con fiducia alle sfide inattese che la vita gli pone dinnanzi. Adeodata prende forma attraverso sentieri inesplorati e sperimenta inedite quanto coinvolgenti forme di flessibilità ed autonomia nei collaboratori che ne alimentano la crescita ed il successo. Il premio a Pierluigi Agazzi è il riconoscimento a chi sa generare vero sviluppo restando libero dal risultato visto come l'immeritato esito di una risposta alla Vita che mette in gioco competenze ed impegno.

Dominga Cotarella

Famiglia Cotarella

Profit

Motivazione: Evolvere senza scordare le origini. Questo premio riconosce a Dominga Cotarella il talento di condurre l'impresa verso nuovi traguardi che consolidano il prestigio di un'attività imprenditoriale già avviata, attraverso la creazione di ricchezza culturale e sociale per il territorio. Una donna consapevole, competente e lungimirante che trae ispirazione dai valori contadini ereditati dalla famiglia e trova forza nei legami di sorellanza con le cugine. Intrecci di sguardi sul futuro che rendono viti e vino strumenti per realizzare progetti ad alto impatto territoriale.

Elena Brigo

Cooperativa sociale Pantarei

Non Profit

Motivazione: Con questo premio si riconosce ad Elena Brigo la capacità di guardare oltre: oltre il limite, il pregiudizio, la mancanza. Elena ha saputo cogliere il potenziale inespresso, e spesso inascoltato, delle persone con fragilità mentale ed ha reso il lavoro uno strumento di emancipazione sociale e personale affinché tutti possano sentirsi parte integrante e attiva della società. Con determinazione e competenza Elena ha trasformato la cooperativa sociale Pantarei in un luogo di vera inclusione, superando lo stigma del disturbo psichiatrico attraverso la valorizzazione della Persona, di ciò che è e di ciò che fa. Un percorso che ha trovato recente validazione scientifica.

Emma Tadei

Gruppo Teddy

Profit

Motivazione: Il premio ad Emma Tadei è il riconoscimento a chi ha saputo far proprio il sogno del fondatore, Vittorio Tadei, condividerlo e coltivarlo ogni giorno. Il sogno di costruire una grande azienda globale che guadagni molto per ingrandirla, creare occupazione ed impiegare ogni anno parte degli utili netti per aiutare i più deboli attraverso opere sociali sia in Italia che all'estero.

Il sogno di costruire un'azienda in cui i giovani e meno giovani attraverso il lavoro riescano a dare un significato, un senso alla propria vita.

Il sogno di costruire un'azienda dove ogni 5 persone cosiddette normali possa lavorare una persona che ha dei problemi e che le 5 persone cosiddette normali aiutino quelle meno fortunate a vivere una vita normale, poiché è solo attraverso il lavoro che una persona acquisisce la sua dignità.

Il sogno di formare una classe dirigente coraggiosa, responsabile, competente, proiettata verso il futuro, senza paura e che sappia trasmettere a tutti coloro che verranno dopo di loro tutti quei valori di cui ho parlato sopra.

Mauro Fanchini

Il Ponte cooperativa sociale

Non Profit

Motivazione: Questo premio riconosce a Mauro Fanchini la capacità di cogliere nella crisi opportunità e nella fragilità delle persone, talenti che cercano vie per esprimersi. Con motivazione e responsabilità, intraprendenza e stabilità ha trasformato una piccola cooperativa sociale in difficoltà, in un progetto imprenditoriale sostenibile, inclusivo e partecipato. Il Ponte, micromondo dove si abbracciano difficoltà e fragilità, è oggi un luogo di crescita personale e imprenditoriale, un modello di inclusione e sostenibilità economica. Mauro Fanchini, abbracciando il motto benedettino "ora et labora", ne rivela la potenza e l'attualità.

Paolo Codeluppi

VBR Srl

Profit

Motivazione: Questo premio riconosce a Paolo Codeluppi il coraggio di uscire dal modello di impresa estrattiva per creare una contributiva. VBR è "l'impresa che serve": quella che legge la realtà, interpreta e risponde le esigenze del mercato creando relazioni costruttive con clienti, fornitori, maestranze, scuole e territorio sviluppando benessere per tutti. Questo premio riconosce a Paolo Codeluppi il coraggio di uscire da un modello d'impresa concentrato sul risultato di breve

FONDAZIONE SEGNI NUOVI

Piazzetta Pescheria, 7 – 37121 Verona

www.dottrinasociale.it - festival@dottrinasociale.it

periodo, generandone uno capace di realizzare valore condiviso all'interno di un circuito che offre opportunità anche alle persone alle quali la vita sin qui le aveva negate.

Sul sito <https://www.dottrinasociale.it/festival> è possibile **scaricare il programma completo**. Sul canale youtube del Festival sarà poi possibile seguire l'intero evento.

Contatti ufficio stampa – Comin & Partners

Carlotta Calarese
+39 3516841413
carlotta.calarese@cominandpartners.com

Damiano Beltotto
+39 339 745 6813
damiano.beltotto@cominandpartners.com

Federico Fabretti, Partner Media Relations
+39 3357534768
federico.fabretti@cominandpartners.com